

Notiziario



Domenica 26 giugno 2011

II DOMENICA DOPO PENTECOSTE

ORARIO ESTIVO SS. MESSE

DOMENICA

8.30 - 11.00 - 19.00

Lunedì 8.30 - 19.00

Martedì 8.30 - 19.00

non c'è la messa delle 16.30

Mercoledì 8.30 - 19.00

Giovedì 10.00 - 19.00

non c'è la messa delle 8.30

Venerdì 8.30 - 19.00

Sabato 8.30 - 18.30

Domenica 26 giugno

durante la S. Messa delle 11.00



ricordiamo con **don Pierino Moioli** i suoi 55 anni di ordinazione sacerdotale. Dopo la messa ci sarà, nel salone dell'oratorio, un pranzo di festa.

Domenica 3 luglio

DON ALESSANDRO REGGIANI, sarà tra noi, nella sua comunità parrocchiale d'origine, per celebrare la Santa Messa.

È una buona occasione per essergli vicino con la preghiera e la nostra testimonianza dopo la recente ordinazione avvenuta il 25 giugno a La Spezia

Domenica 26 giugno,
alle 10:00, nel Duomo di Milano,

Solenne liturgia per la beatificazione di
don Serafino Morazzone
padre Clemente Vismara
suor Enrichetta Alfieri

Don Serafino Morazzone, nato a Milano il 1° febbraio 1747. E' stato "curato di Chiuso" (Lecco) per quarantanove anni, dal maggio 1773 al 13 aprile 1822. Alla sua morte ha lasciato una tale fama di santità che Alessandro Manzoni, che l'aveva conosciuto personalmente, ne volle tratteggiare la figura nella sua prima stesura de *I promessi Sposi*: «Egli era pio in tutti i suoi pensieri, in tutte le sue parole, in tutte le sue opere: l'amore fervente di Dio e degli uomini era il suo sentimento abituale». E il Manzoni continuava rilevando quella che deve dirsi una tra le virtù più preziose per un prete: «Era profondamente umile senza sapere di esserlo».

Padre Clemente Vismara Nato ad Agrate Brianza il 6 settembre 1897, si fece alunno del Seminario di Seveso San Pietro nel 1913 e qui maturò la decisione di diventare missionario, entrando nell'*Istituto delle Missioni Estere di Milano*, oggi *Pontificio Istituto Missioni Estere*. L'*Istituto* raccoglieva gli antesignani dei cosiddetti *fidei donum*, ossia quei sacerdoti che partivano per le terre di missione, rimanendo però "incardinati" nella nostra diocesi, nella quale si reinserivano al loro ritorno. Ordinato sacerdote dal cardinale Eugenio Tosi nel Duomo di Milano il 26 maggio 1923, dopo pochi mesi Padre Clemente partì per le lontane terre della Birmania (l'attuale Myanmar), mettendo in pratica il motto «La vita è fatta per essere donata» e spargendo il seme del Vangelo per tutto il resto della lunga vita. Alla sua morte, il 15 giugno 1988, fu chiamato Patriarca della Birmania».

Suor Enrichetta Alfieri nacque a Borgovercelli il 23 febbraio 1891. La possiamo giustamente annoverare tra i santi della Chiesa ambrosiana, perchè per quasi trenta anni svolse il suo ministero di carità nel Carcere di San Vittore in Milano. Vi era stata mandata nel maggio 1923, per sottrarla ai molti curiosi che volevano vedere la "miracolata": la giovane suora,

da malattia per intercessione della Madonna di Lourdes, cui fu sempre teneramente devota. Il *Carcere* divenne la sua Casa, il luogo del suo amore.

Diceva: «La carità è un fuoco che bruciando ama espandersi; soffrirò, lavorerò e pregherò per attirare anime a Gesù». Suor Enrichetta fu pienamente fedele a questo suo proposito e per ventotto anni diffuse tra i detenuti e le detenute di San Vittore il suo sorriso. Era convinta, infatti, che chi l'accostava doveva percepire la mitezza, il sorriso, il profumo di Dio. Lo diffuse anche nei tragici momenti della seconda guerra mondiale, quando ella stessa fu arrestata a causa dell'aiuto che dava ai prigionieri, vittime delle violenze nazifasciste. Dopo la Liberazione, furono gli stessi carcerati a chiedere il suo ritorno, poiché la consideravano il loro "angelo". "Angelo di San Vittore", "Mamma di San Vittore", così venne abitualmente chiamata dopo la sua morte, avvenuta il 23 novembre 1951.

Molto diversi tra loro sono i prossimi tre beati: diversi per i tempi e i luoghi in cui vissero, per la formazione ricevuta, per la vocazione che accolsero, per l'ambito di impegno, per il cammino di santità. Questa stessa varietà li rende affascinanti e preziosi per noi: davvero infinita è la fantasia di Dio, e infiniti sono i sentieri sui quali egli ci chiama a seguirlo! Desideriamo considerare questi tre prossimi beati come il coronamento dell'anno pastorale nel quale la Chiesa ambrosiana fa solenne memoria del IV centenario della canonizzazione di san Carlo Borromeo e si sente chiamata a riscoprire la santità come "l'espressione matura del cristianesimo"

I tre prossimi beati sono una splendida conferma che Dio non si stanca mai di amare l'uomo, che ha creato con amore e all'amore; sono una prova incrollabile che Dio non si stanca di suscitare uomini e donne -

fe-
deli
pre-
mis-
ri-



laici e



consa-
sbiteri
sionari



crati,
e
- che

Lun. 27	ORATORIO ESTIVO Dalle 8 alle 17 (lunedì-venerdì)
Mar. 28	•
Mer. 29	•
Gio. 30	•
Ven. 1	SACRATISSIMO CUORE DI GESU' • 21.00 Rinnovamento nello Spirito (sala ASPES)
Sab. 2	
Dom 3	ORARIO ESTIVO SS. MESSE DOMENICALI 8.30 - 11.00 - 19.00

Questa settimana è ritornato alla casa del Padre:

LETTERIO

Preghiamo per loro per tutti i loro familiari